

FINE MARZO E INIZIO APRILE 2024

PAROLA DELLA SETTIMANA

Inviato da : Alba

Publicato il : 1/4/2024 12:00:00

Nel Vangelo di san Giovanni troviamo il racconto della scoperta da parte degli apostoli, la domenica mattina, della resurrezione del Signore: trovarono il sepolcro vuoto! Dio ha fatto rotolare via la pietra, cio' il peccato che, estacola l'incontro con il Signore: la vita ha ribaltato la morte. Il racconto e' carico di gesti e di simboli: l'andare di Maria nel buio, il suo stupore per la scoperta, il correre per annunciare agli apostoli che Cristo e' sceso dalla via, il portare di Maria il sudario, la ritualita' del rispetto dei ruoli (Giovanni aspetta? Pietro prima d'entrare), i teli, il sudario, la conversione: "crederemo"! I discepoli non avevano ancora compreso la Scrittura; questa frase che conclude il racconto evangelico, rappresenta ancora oggi la nostra difficulta' a comprendere, nella sua verita' piu' profonda, l'evento della resurrezione di Gesu' che oggi celebriamo. La vittoria della vita sulla morte e' il piu' grande annuncio della storia, non solo per i credenti, ma per tutti gli uomini. Il credente non puo' tenere per se' questo messaggio. L'annuncio cristiano diventa efficace se vive nelle nostre coscienze, quando riusciamo a capire che e' possibile educare a un amore autentico; quando pensiamo che affidandoci ai criteri evangelici possiamo far rinascere un amore coniugale languente; quando riusciamo a pensare agli altri; quando riusciamo a perdonare le offese impossibili da perdonare secondo la logica di questo mondo; quando sperimentiamo che e' possibile cambiare la nostra societa'. Il cuore della vita cristiana e' esattamente questo: credere l'incredibile, amare chi non e' amabile, sperare contro ogni evidenza. Fede, speranza e carita' sono possibili in ogni

condizione, anche la piu' sofferta, se si crede alla risurrezione.